SCHEDA

CHLDA	
CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	09
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_2062407558461
ESC - Ente schedatore	UNIPI
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	sopralluogo
OGM - Modalità di individuazione	fonti orali
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento architettura vernacolare
OGD - Definizione	metato
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Toscana
LCP - Provincia	LU
LCC - Comune	Gallicano
LCL - Località	Trassilico
LCV - Altri percorsi/specifiche	Il metato si trova nel castagneto prima dell'ingresso al borgo di Trassilico, nell'area sovrastante la strada principale, nelle vicinanze del vecchio cimitero del paese.
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
DTT - Note	Non è possibile indicare un riferimento cronologico in assenza di documentazione certa o di altri elementi datanti. L'edificio è presente nel catasto del 1894.
CM - CERTIFICAZIONE E GESTI	ONE DEI DATI
CMR - Responsabile dei contenuti	Ulivieri, Denise (UNIPI-DESTeC referente scientifico del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Lunatici, Simona (catalogatore)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Lunatici, Simona (verificatore)
CMA - Anno di redazione	2022
CMM - Motivo della redazione del MODI	Censimento dell'architettura vernacolare nell'ambito del progetto denominato "Architettura vernacolare in Garfagnana: casi paradigmatici a confronto".
CMS - Note	Le attività sono state finanziate dall'Unione Comuni Garfagnana.
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	

DES - Descrizione	Costruzione di modeste dimensioni in muratura disomogenea con copertura a due falde, una rivestita da coppi, l'altra in lastre di ardesia molto utilizzata nel passato per far scorrere l'acqua piovana. La struttura si appoggia al pendio del terreno. Lateralmente rimane una sorta di loggiato coperto con tettoia sostenuta da travi in legno in cui tradizionalmente viene posta la pulitura delle castagne dell'anno precedente, poi riutilizzata come combustibile. Sul lato destro della camera di combustione si apre un ingresso con architrave in legno. Sul retro della camera di essiccazione è presente l'apertura per immettere le castagne.
NRL - Notizie raccolte sul luogo	La struttura in oggetto fa parte di un sistema di metati dislocati in un castagneto al di fuori dal paese.
NSC - Notizie storico critiche	I metati solitamente venivano costruiti all'interno dei castagneti, ma non mancano casi in prossimità delle case coloniche e spesso anche all'interno dei centri abitati, laddove vi era la necessità di assicurare una migliore sorveglianza alla produzione e di gestire con maggiore cura l'essiccazione. La costruzione era molto semplice: le strutture solitamente erano di dimensioni modeste, a pianta quadrata o rettangolare, realizzate in muratura con pietre locali tenute insieme da calce di pietra cotta con l'aggiunta o meno di sabbia. L'ambiente interno era suddiviso in due camere, una di combustione al piano terra e l'altra di essiccazione al primo piano tramite un sistema di travi e travicelli su cui poggiavano trasversalmente tavole e paletti in legno chiamati "cannici". Originariamente la copertura del tetto era in tavole di legno ricoperte da lastre in pietra disposte a regola d'arte per far scorrere l'acqua piovana dal tetto. In altri casi erano ricoperti con paglia di segale. Successivamente le coperture dei tetti furono realizzate con tegole in cotto. Le strutture, vista la semplicità costruttiva, necessitavano di costante manutenzione e ristrutturazioni periodiche. I metati erano strettamente connessi con i castagneti da frutto e solitamente ne occorreva uno ogni 2-3 ettari di impianti. Per procedere all'essiccazione era necessario accendere un fuoco con legna di castagno al centro della camera inferiore. Quando la combustione era avviata si aggiungeva il "ciocco", ovvero legna di grossa pezzatura che conferiva una maggiore durata del calore. Il tutto veniva poi coperto con il "pulon", ossia i residui delle bucce di castagne essiccate l'anno precedente. Il calore doveva essere graduale e costante per circa 40-45 giorni, occorreva quindi una sorveglianza frequente e molta esperienza. In Garfagnana si trovano tracce di metati a partire dal Seicento (BIAGIONI 2005). Il termine metato è tipico del dialetto della Valle del Serchio, ma si ritrova anche in contesti simili in altre regioni (BERTOZZI 2007).
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO UTUR - Riferimento alla parte	intero bene
UTUT - Tipo	attuale
UTUF - Funzione	essiccatoio per le castagne
UTUM - Modalità di uso	La struttura del metato tradizionalmente è divisa in due piani da un canniccio fatto di rami o piccoli tronchi di castagno: nella parte inferiore si accende il fuoco mantenendolo basso, senza fiamma, ma sempre acceso per circa 40-45 giorni; in quella superiore, sul canniccio si appoggiano le castagne che con il calore diventano secche per essere trasformate in farina.
CNU - CONDIZIONE D'USO	

CNUV - Visitabile	dato non disponibile		
CNUS - Specifiche	uso saltuario		
CNUN - Note	Il metato viene utilizzato nella stagione autunnale, a seguito della raccolta delle castagne.		
MT - DATI TECNICI			
PLT - POSIZIONE RISPETTO A	AL LIVELLO DEL TERRENO		
PLTN - Note	I metati solitamente seguono la pendenza del terreno in cui sono costruiti: la parte posteriore presenta un piano sul livello del terreno; la parte anteriore due piani.		
ORT - Orientamento	OE		
TM - TECNICHE MURARIE			
TMS - Tecniche murarie - sintesi	Muratura in pietra disomogenea sia nelle dimensioni delle bozze che nella messa in opera.		
CO - CONSERVAZIONE E INTER	VENTI		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCP - Riferimento alla parte	intero bene		
STCC - Stato di conservazione	discreto		
GE - GEOREFERENZIAZIONE			
GEI - Identificativo Geometria	1		
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica		
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale		
GEP - Sistema di riferimento	WGS84		
GEC - COORDINATE			
GECX - Coordinata x	10.403582		
GECY - Coordinata y	44.037112		
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo		
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato		
GPB - BASE CARTOGRAFICA			
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps		
	CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE		
CTS - DATI CATASTALI			
CTSC - Comune	Gallicano		
CTSF - Foglio/data	0306		
CTSN - Particelle	1366		
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA			
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA The second se		
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata		
CA - CARATTERI AMBIENTALI			
	Il metato sorge in un castagneto, lungo un itinerario didattico		

CAU - Uso del suolo	valorizzato dall'Associazione "La costellazione del gufo" per la riscoperta del paesaggio rurale della Garfagnana.	
DO - DOCUMENTAZIONE		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAN - Codice identificativo	2062407558461_foto01	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAF - Formato	jpg	
FTAA - Autore	Lunatici, Simona	
FTAD - Riferimento cronologico	2022/03/23	
FTAK - Nome file digitale	2062407558461_foto01.jpg	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAN - Codice identificativo	2062407558461_foto02	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAF - Formato	jpg	
FTAA - Autore	Lunatici, Simona	
FTAD - Riferimento cronologico	2022/03/23	
FTAK - Nome file digitale	2062407558461_foto02.jpg	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	2062407558461_foto03	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAF - Formato	jpg	
FTAM - Titolo/didascalia	Falda del tetto ancora coperta con lastre di ardesia.	
FTAA - Autore	Lunatici, Simona	
FTAD - Riferimento cronologico	2022/03/23	
FTAK - Nome file digitale	2062407558461_foto03.jpg	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO		
FTAN - Codice identificativo	2062407558461_foto04	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAF - Formato	jpg	
FTAA - Autore	Lunatici, Simona	
FTAD - Riferimento cronologico	2022/03/23	
FTAK - Nome file digitale	2062407558461_foto04.jpg	
DRA - DOCUMENTAZIONE GR	RAFICA E CARTOGRAFICA	
DRAN - Codice identificativo	2062407558461_insieme	
DRAX - Genere	documentazione allegata	

DRAT - Tipo	cartografia con delimitazione dell'area	
DRAF - Formato	tiff	
DRAM - Denominazione /titolo	Inquadramento del sistema dei metati in relazione con il borgo.	
DRAA - Autore	Lunatici, Simona	
DRAD - Riferimento cronologico	2022	
DRAK - Nome file digitale	2062407558461_insieme.tif	
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA		
DRAN - Codice identificativo	2062407558461_cat_	
DRAX - Genere	documentazione allegata	
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale	
DRAF - Formato	pdf	
DRAE - Ente proprietario	Regione Toscana	
DRAK - Nome file digitale	2062407558461_catpdf	
DRAW - Indirizzo web (URL)	http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/catastourbanizzazione.html	
DRAY - Gestione diritti	Licenze Creative Commons CC-BY o CC-BY-SA	
DRA - DOCUMENTAZIONE GI	RAFICA E CARTOGRAFICA	
DRAN - Codice identificativo	2062407558461_cat1894	
DRAX - Genere	documentazione allegata	
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale	
DRAF - Formato	pdf	
DRAD - Riferimento cronologico	1894/03/01	
DRAE - Ente proprietario	Regione Toscana	
DRAK - Nome file digitale	2062407558461_cat1894.pdf	
DRAW - Indirizzo web (URL)	http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/castore.html	
DRAY - Gestione diritti	Licenze Creative Commons CC-BY o CC-BY-SA	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBR - Abbreviazione	BIAGIONI 2005	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo	
BIBF - Tipo	libro	
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Biagioni Pierangelo, Il castagno in Garfagnana storia e attualità, Maria Pacini Fazzi Editore, Lucca, 2005, 43-48.	
BIBN - Note	Il volume fa parte della "Banca dell'Identità e della Memoria", collana editoriale dell'Unione dei Comuni della Garfagnana.	
BIB - BIBLIOGRAFIA	BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BERTOZZI 2007	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo	
BIBF - Tipo	dizionario	
BIBM - Riferimento	Bertozzi Aldo, Dizionario garfagnino, Maria Pacini Fazzi Editore,	

Lucca, 2007, p. 321.		
Il volume fa parte della "Banca dell'Identità e della Memoria", collana editoriale dell'Unione dei Comuni della Garfagnana.		
RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÁ		
Il modulo in oggetto è da mettere in relazione con il modulo ICCD_MODI_1113704424461 che descrive il borgo di Trassilico nel suo insieme; è inoltre da collegare ai seguenti moduli che descrivono altri metati nella zona: ICCD_MODI_8389569458461; ICCD_MODI_1411248558461; ICCD_MODI_3730925368461; ICCD_MODI_3878006368461; ICCD_MODI_1409606468461; ICCD_MODI_2444811828461.		